

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI UCCELLI IN MOSTRA SCAMBIO

Caratteristiche e vincoli generali

Nel padiglione riservato all'Esposizione:

1. è vietato fumare, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni di legge;
2. è vietato introdurre animali che non siano uccelli, salvo specifico assenso scritto dell'organizzazione;
3. è vietata l'introduzione d'uccelli di specie diversa da quelli previsti dalle categorie Com/Foi, salvo specifico assenso scritto dell'organizzazione;
4. è vietato esporre uccelli in precarie condizioni di salute (di cui è peraltro proibito il trasporto, dalle norme vigenti), in riproduzione o non autosufficienti. Inoltre devono avere il piumaggio pulito ed in ordine.
5. è vietato detenere nella medesima gabbia diverse specie di uccelli;
6. è vietato, sempre e comunque, detenere gli uccelli in contenitori appoggiati sul pavimento o su piani impropri o in condizioni di instabilità. Gli uccelli nella mostra-scambio devono utilizzare esclusivamente le strutture di appoggio e sostegno (piani e pareti) messe a disposizione dall'organizzazione. Se supportate dalle pareti, le gabbie devono essere ad una distanza minima da terra di 0.80 mt. Non è consentita la detenzione di uccelli sotto i tavoli;
7. per motivi igienici e sanitari le gabbie di qualunque tipo e dimensione devono essere dotate di fondo estraibile (per una loro perfetta pulizia) per la raccolta delle feci, che quindi non devono cadere direttamente sul piano del tavolo d'appoggio o sul pavimento;
8. è vietato detenere uccelli in contenitori non specificamente progettati e costruiti per gli uccelli ed in contenitori che presentino parti aguzze, taglienti o comunque che possono essere causa di traumi e ferite;
9. gli uccelli esposti nella mostra scambio devono essere identificabili secondo le normative FOI/COM (anellino) o CITES (certificazione). E' tollerata la presenza di uccelli privi di anello FOI/COM in numero non superiore al 10% degli uccelli esposti a nome dello stesso proprietario (fa fede il Mod. 4). Per tali casi, secondo le vigenti normative, l'allevatore dovrà fornire autocertificazione scritta e firmata che dia informazioni sull'origine e la provenienza di tali esemplari. Dal conteggio sono esclusi i soggetti CITES e fauna autoctona regolamentati dalle leggi.

Norme tecniche generali sui contenitori.

Il contenitore/gabbia deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere in metallo (protetto da vernice atossica o zincatura a freddo), in materiale plastico o in legno protetto da vernice atossica. Deve essere facilmente lavabile e disinfettabile;
- b) essere provvisto di acqua e cibo idoneo alla specie e in quantità sufficiente;
- c) essere provvisto di posatoi di diametro adeguato alla specie e di un fondo in carta o altro materiale assorbente;
- d) è vietato utilizzare a tale scopo sementi e cibo destinato all'alimentazione dei soggetti ospitati, posatoi, mangiatoie, beverini, lettiera e le pareti stesse del contenitore/gabbia devono essere puliti;
- e) al momento della prenotazione degli spazi in mostra è bene segnalare all'organizzazione FLUMENS che si tratta di pappagalli di taglia media/grande, per collocarli in un'unica area attrezzata appositamente;
- f) i vincoli riportati nei punti a e b del presente regolamento devono essere rispettati obbligatoriamente sia da parte di allevatori che di operatori commerciali;
- g) la violazione della norma, cioè dei vincoli riportati nei punti 1 e 2, comporta il richiamo verbale o scritto oppure, nei casi più gravi, il divieto di partecipazione per uno o più anni alla mostra scambio, la segnalazione sul sito FLUMENS e nelle altre sue forme di comunicazione, nonché alla FOI;
- h) ricorso avverso il provvedimento può essere presentato ricorso al Comitato Mostra, la cui decisione è inappellabile. Il ricorso va presentato assieme a cauzione di **50,00 euro** che, in caso di rigetto del ricorso, non verrà restituita;
- i) nei casi più gravi di violazione di norme elementari del benessere animale, il Direttore Mostra può segnalare il caso alle competenti autorità istituzionali;
- j) un primo controllo è effettuato all'ingresso nei locali della mostra scambio dal personale preposto che può segnalare anomalie all'espositore o al Direttore Mostra e, in caso di gravi carenze, proibire l'accesso ai locali della manifestazione.

Fiumicino, 01.09.2014